

IGEAMED.



BILANCIO DI ESERCIZIO
2022

Sommario

- Bilancio di esercizio
- Nota integrativa
- Relazione sulla gestione
- Relazione revisore
- Relazione Collegio Sindacale

IGEAMED SPA

Sede in: VIA FRANCESCO BENAGLIA N. 13, 00153 ROMA (RM)

Codice fiscale: 05111821004

Numero REA: RM 840916

Partita IVA: 05111821004

Capitale sociale: Euro 56.562 i.v.

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Settore attività prevalente (ATECO): 862209

Società in liquidazione: No

Società con socio unico: No

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: Si

Denominazione società/ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: IGEAM SRL

Appartenenza a un gruppo: Si

Denominazione società capogruppo: IGEAM SVILUPPO SRL

Paese capogruppo: ITALIA

Bilancio al 31/12/2022

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	al 31/12/2022	al 31/12/2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	241.593	362.389
2) costi di sviluppo	206.559	190.309
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3.208	6.417
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	456.284	508.368
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	907.644	1.067.483
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	-	-
2) impianti e macchinario	-	-
3) attrezzature industriali e commerciali	18.032	29.995
4) altri beni	69.609	100.203
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	87.641	130.198
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) altre imprese	-	-
Totale partecipazioni	-	-
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-

	al 31/12/2022	al 31/12/2021
esigibili oltre l'esercizio successivo	150	150
Totale crediti verso altri	150	150
Totale crediti	150	150
3) altri titoli	2.000	2.000
4) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.150	2.150
Totale immobilizzazioni (B)	997.435	1.199.831
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
Totale rimanenze	-	-
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	-	-
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.253.741	3.630.926
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso clienti	3.253.741	3.630.926
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	209.731	203.853
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	209.731	203.853
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	122.362	69.240
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	122.362	69.240
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	86.100	62.139
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti tributari	86.100	62.139
5-ter) imposte anticipate	285	285
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	73.657	90.413
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri	73.657	90.413
Totale crediti	3.745.876	4.056.856
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
4) altre partecipazioni	-	-
5) strumenti finanziari derivati attivi	-	-

	al 31/12/2022	al 31/12/2021
6) altri titoli	-	-
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	325.023	193.787
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	5.968	2.691
Totale disponibilità liquide	330.991	196.478
Totale attivo circolante (C)	4.076.867	4.253.334
D) Ratei e risconti	6.061	27.995
Totale attivo	5.080.363	5.481.160
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	56.562	56.562
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	387.712	387.712
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	12.106	7.993
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	-	-
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	-
Riserva da conguaglio utili in corso	-	-
Varie altre riserve	-	-
Totale altre riserve	-	-
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	405.153	327.007
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-21.934	82.258
Perdita ripianata nell'esercizio	-	-
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Totale patrimonio netto	839.599	861.532
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) strumenti finanziari derivati passivi	-	-
4) altri	-	-
Totale fondi per rischi ed oneri	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	266.330	244.848
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni	-	-
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-

	al 31/12/2022	al 31/12/2021
Totale obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	193.910	212.389
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso banche	193.910	212.389
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	278.576	307.360
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso altri finanziatori	278.576	307.360
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	421	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale acconti	421	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.509.318	2.665.554
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso fornitori	2.509.318	2.665.554
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese controllate	-	-
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese collegate	-	-
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	121.978	233.928
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso controllanti	121.978	233.928
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.412	4.971
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	12.412	4.971
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	559.496	583.576
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti tributari	559.496	583.576
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	31.990	26.997
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	31.990	26.997
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	127.512	132.317
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale altri debiti	127.512	132.317
Totale debiti	3.835.613	4.167.092

	al 31/12/2022	al 31/12/2021
E) Ratei e risconti	138.821	207.688
Totale passivo	5.080.363	5.481.160

Conto economico

	al 31/12/2022	al 31/12/2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.692.231	7.913.880
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	68.867	68.867
altri	1.762	135.985
Totale altri ricavi e proventi	70.629	204.852
Totale valore della produzione	7.762.860	8.118.732
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	128.293	177.635
7) per servizi	6.081.310	6.415.139
8) per godimento di beni di terzi	17.675	36.597
9) per il personale		
a) salari e stipendi	614.944	583.240
b) oneri sociali	137.927	139.355
c) trattamento di fine rapporto	64.176	47.447
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	77.583	66.313
Totale costi per il personale	894.630	836.355
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	220.160	184.566
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	42.557	32.411
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	54.455	12.679
Totale ammortamenti e svalutazioni	317.172	229.656
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	266.701	283.769
Totale costi della produzione	7.705.781	7.979.151
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	57.079	139.581
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-

	al 31/12/2022	al 31/12/2021
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	80
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	3.334	13.554
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	53	22
Totale proventi diversi dai precedenti	3.387	13.576
Totale altri proventi finanziari	3.387	13.656
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	-	-
verso imprese collegate	72	3.759
verso imprese controllanti	-	-
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	35.506	26.277
Totale interessi e altri oneri finanziari	35.578	30.036
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-32.191	-16.380
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	24.888	123.201
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	46.822	38.840
imposte relative a esercizi precedenti	-	2.103
imposte differite e anticipate	-	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	46.822	40.943
21) Utile (perdita) dell'esercizio	-21.934	82.258

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	-21.934	82.258
Imposte sul reddito	46.822	40.943
Interessi passivi/(attivi)	32.191	16.380
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	57.079	139.581
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	64.176	47.447
Ammortamenti delle immobilizzazioni	262.717	216.977
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	326.893	264.424
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	383.972	404.005
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	377.185	577.688
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	-155.815	-1.112.618
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	21.934	-8.597
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	-68.867	207.688
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	-199.310	841.225
Totale variazioni del capitale circolante netto	-24.873	505.385
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	359.099	909.391
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-32.191	-16.380
(Imposte sul reddito pagate)	-70.902	14.564
(Utilizzo dei fondi)	-42.694	39.500
Totale altre rettifiche	-145.787	37.684
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	213.312	947.075
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)		-140.789
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-60.321	-646.424
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		-2.150
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-60.321	-789.363

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-18.478	-85.377
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		5.774
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-18.478	-79.603
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	134.513	78.109
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	193.787	118.313
Danaro e valori in cassa	2.691	56
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	325.023	193.787
Danaro e valori in cassa	5.968	2.691
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	330.991	196.478

Nota integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2022

Nota integrativa, parte iniziale

INTRODUZIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità nella loro versione revisionata nel 2017.

In particolare, sono state rispettate le clausole generali di costruzione del bilancio (art. 2423 del codice civile) e i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426).

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è redatto in unità di euro.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423 - ter del codice civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 evidenzia una perdita di euro 21.934 a fronte dell'utile del passato esercizio di euro 82.258.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato patrimoniale e nel Conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale, vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo. Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, è stato redatto in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza, indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato patrimoniale e del Conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art.2423 ter del C.C.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'Attivo o del Passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile ed alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità; gli stessi, inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente, tranne per quanto eventualmente specificato in seguito nel commento delle singole voci.

Ai sensi dell'articolo 2427, c. 1, n. 1 del C.C., si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2427, n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

La società opera nel settore dei servizi sulla sicurezza ed igiene dei posti di lavoro, la medicina del lavoro e la prevenzione, e nel settore della consulenza sulla sicurezza, medicina e promozione della salute.

Strumenti finanziari

La società non ha emesso strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 Codice Civile.

La società non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati.

Accordi

Non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informativa conflitto in Ucraina e Covid-19

Alla data della redazione del presente documento è in atto un conflitto in Ucraina che ha comportato da parte dell'Italia e dei paesi UE l'adozione di sanzioni e contestualmente la guerra ha creato impatti dal punto di vista di approvvigionamenti, prezzi e costi delle materie prime ed altri impatti di natura economica e finanziaria. Ciò rende gli scenari macroeconomici per gli anni futuri meno prevedibili.

Il CdA e la direzione aziendale nel corso del 2022 hanno effettuato ed effettuano un continuo monitoraggio dell'impatto della guerra in Ucraina e della pandemia da Covid-19, con particolare riferimento per i fattori esogeni, che riguardano in generale l'evoluzione della situazione macroeconomica e il rischio di congiuntura negativa, che potrebbe diminuire

la disponibilità di spesa delle aziende, e quindi indirettamente influire negativamente, o quantomeno ritardare, i piani di sviluppo di Igeamed e limitare le aspettative di crescita.

Gli Amministratori hanno posto e stanno ponendo in essere tutte le azioni necessarie a mitigare il verificarsi di situazioni che possano avere effetti negativi nel breve – medio termine, che saranno oggetto di costante monitoraggio nel prosieguo dell'esercizio, e ritengono pertanto di poter approvare il bilancio al 31 dicembre 2022 della Società in un'ottica di continuazione dell'attività aziendale.

Nota integrativa, attivo

Le voci dell'attivo dello Stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale. I criteri di valutazione di ciascun elemento dell'attivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile e dai principi contabili nazionali di riferimento.

Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del codice civile, dalle altre norme del codice civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineato.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo ai presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'Attivo dello Stato patrimoniale al costo di acquisto, comprendente anche i costi accessori, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il loro valore è esposto in bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

Nello specifico, la voce è costituita da:

- costi di ampliamento;
- costi di sviluppo;
- diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno relativi a software applicativi;
- valore residuo dell'avviamento collegato al conferimento di ramo d'azienda avvenuto nel 2011 e l'avviamento collegato alla fusione per incorporazione della società &poi Medica.

I costi di sviluppo sostenuti nel 2022 sono relativi alla progettazione di interventi per la tutela della salute fisica e mentale delle persone sul luogo di lavoro per un totale di euro 60.320.

I costi di sviluppo sono stati iscritti dietro parere favorevole del Collegio Sindacale.

L'avviamento deriva principalmente dalla fusione per incorporazione della &poi Medica avvenuta nel corso del 2021. L'ammortamento dell'avviamento derivante dalla fusione per incorporazione della &poi Medica avverrà in dieci anni a partire dalla fusione avvenuta in data 28 ottobre 2021. La quota di ammortamento del valore dell'avviamento relativo al conferimento di ramo d'azienda avvenuto nel 2011 corrisponde ad 1/18 del costo storico dello stesso.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e si riferiscono a costi di comprovata utilità pluriennale, esposti nell'attivo del bilancio al netto dei relativi ammortamenti.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le variazioni relative alle immobilizzazioni immateriali sono conseguenti alle capitalizzazioni, alle acquisizioni e agli ammortamenti delle stesse avvenuta nell'esercizio.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	603.982	234.380	65.554	508.368	1.412.284
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	241.593	44.071	59.137		344.801
Valore di bilancio	362.389	190.309	6.417	508.368	1.067.483
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni		60.321			60.321
Ammortamento dell'esercizio	120.796	44.071	3.209	52.084	220.160
Totale variazioni	-120.796	16.250	-3.209	-52.084	-159.839
Valore di fine esercizio					
Costo	603.982	294.701	65.554	456.284	1.420.521
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	362.389	88.142	62.346		512.877
Valore di bilancio	241.593	206.559	3.208	456.284	907.644

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Le immobilizzazioni immateriali non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli, non essendo il valore recuperabile, così come definito dal principio contabile OIC 9, inferiore al valore iscritto in contabilità. Esse non hanno mai subito, neanche negli esercizi precedenti, rivalutazioni derivanti da leggi speciali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali consistono in impianti e attrezzature di laboratorio.

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e si riferiscono a costi di comprovata utilità pluriennale, esposti in bilancio al netto dei relativi ammortamenti.

Gli ammortamenti sono stati effettuati in maniera sistematica in base alle residue possibilità di utilizzazione. Le aliquote concretamente applicate, desunte da una stima della vita utile residua dei beni, sono le seguenti:

- Impianti: 20%
- Attrezzature: 20%
- Automezzi: 25%
- Altri beni: 20%

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nel corso dell'esercizio non ci sono stati nuovi acquisti. Le variazioni sono descritte nella tabella seguente.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	825	64.701	122.468	187.994
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	825	34.706	22.265	57.796
Valore di bilancio		29.995	100.203	130.198
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio		11.963	30.594	42.557
Totale variazioni		-11.963	-30.594	-42.557
Valore di fine esercizio				
Costo	825	64.701	122.468	187.994
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	825	46.669	52.859	100.353
Valore di bilancio		18.032	69.609	87.641

Le immobilizzazioni materiali non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli, non essendo il valore recuperabile, così come definito dal principio contabile OIC 9, inferiore al valore iscritto in contabilità.

Per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Non ci sono state movimentazioni nel periodo.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile.

I criteri di valutazione previsti per le diverse attività sono indicati negli specifici prospetti dedicati a ciascuna di esse.

Crediti iscritti nell'attivo circolante**Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante**

Così come previsto dall'OIC15, i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo corrispondente al valore nominale al netto del fondo svalutazione crediti.

Il valore dei crediti verso i clienti, ammontanti complessivamente ad euro 3.356.881, è rettificato per euro 103.140 da un apposito Fondo svalutazione crediti. Pertanto il valore iscritto in bilancio è di euro 3.253.741. Nello specifico il valore del fondo corrisponde ad una svalutazione generica per far fronte a rischi su crediti generali.

I crediti complessivi ammontano, alla data del 31 dicembre 2022, ad euro 3.745.876; al 31 dicembre 2021 erano complessivamente euro 4.056.856.

Non sono presenti crediti con scadenza oltre l'esercizio.

Per la composizione in dettaglio si rimanda allo schema dello Stato Patrimoniale e alle tabelle che seguono.

Il valore delle imposte anticipate corrisponde al 24% di un rimborso ires richiesto negli anni precedenti.

I crediti tributari si riferiscono alle seguenti voci:

Crediti e acconti IRES/IRAP	64.838
Crediti per ritenute versate in eccedenza	12.916
Altri crediti	8.346
5-bis) crediti tributari	86.100

Mentre il dettaglio dei crediti verso altri è il seguente:

Anticipi ed acconti su retribuzioni	1.242
Crediti v/istituti assistenziali e previdenziali	14.609
Anticipi a fornitori	51.480
Crediti v/altri	6.326
5-quater) verso altri	73.657

Gli anticipi a fornitori riguardano pagamenti di prestazioni di servizi effettuati in attesa di ricevere fattura, quali fatture pro-forma, ordini che richiedono il pagamento anticipato; include anche gli anticipi relativi all'acquisto di un laboratorio mobile.

La variazione rispetto all'esercizio precedente, suddivisa per classi di valori, è indicata nella tabella che segue.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.630.926	-377.185	3.253.741	3.253.741
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	203.853	5.878	209.731	209.731
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	69.240	53.122	122.362	122.362
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	62.139	23.961	86.100	86.100
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	285		285	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	90.413	-16.756	73.657	73.657
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.056.856	-310.980	3.745.876	3.745.591

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1, n. 6 C.C., si rappresenta che alla data del 31/12/2022 non sono presenti crediti di durata residua superiore a cinque anni, né crediti verso debitori esteri.

La voce crediti verso le controllanti è pari a euro 209.731 ed ha avuto un incremento di euro 5.878 rispetto all'esercizio

2021.

Il credito verso le società soggette al controllo della controllante è pari a euro 122.362 con un incremento di euro 53.122 rispetto all'esercizio precedente.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Dettagli sui crediti iscritti nell'attivo circolante suddivisi per area geografica

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
ITALIA	3.253.741	209.731	122.362	86.100	285	73.657	3.745.876
Totale	3.253.741	209.731	122.362	86.100	285	73.657	3.745.876

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a euro 330.991. Sono valutate al valore nominale.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	193.787	2.691	196.478
Variazione nell'esercizio	131.236	3.277	134.513
Valore di fine esercizio	325.023	5.968	330.991

Ratei e risconti attivi

Sono relativi a quote di costi non completamente di competenza dell'esercizio.

Si tratta di:

- noleggio ambulanze
- polizze fideiussorie
- polizze assicurative

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	27.995	-21.934	6.061
Totale ratei e risconti attivi	27.995	-21.934	6.061

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le voci del passivo sono classificate in base alla loro origine.

I criteri di valutazione di ciascun elemento del passivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile e dai principi contabili nazionali di riferimento.

Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del codice civile, dalle altre norme del codice civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineato all'art. 2424 del codice civile.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto, che ammonta al 31 dicembre 2022 a euro 839.599 è suddiviso come indicato nella tabella seguente.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto**Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto**

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	56.562				56.562
Riserva da soprapprezzo delle azioni	387.712				387.712
Riserva legale	7.993	4.113			12.106
Utili (perdite) portati a nuovo	327.007	78.145	1		405.153
Utile (perdita) dell'esercizio	82.258	-82.258		-21.934	-21.934
Totale patrimonio netto	861.532		1	-21.934	839.599

Il patrimonio si è decrementato rispetto al 31 dicembre 2021 di euro 21.934 corrispondente alla perdita dell'esercizio 2022.

Il capitale sociale al 31 dicembre 2022 ammonta ad euro 56.562.

Nell'esercizio sono intervenute le seguenti variazioni:

La riserva legale si è incrementata di euro 4.113 corrispondente al 5% dell'utile dell'esercizio 2021, come da obblighi di legge.

Gli utili portati a nuovo si sono incrementati di euro 78.145 corrispondente al 95% dell'utile dell'esercizio 2021.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto**Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto**

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	56.562	CAPITALE		
Riserva da soprapprezzo delle azioni	387.712	CAPITALE	A, B, C	387.712
Riserva legale	12.106	UTILI	B	
Utili portati a nuovo	405.153	UTILI	A, B, C	405.153
Totale	861.533			792.865
Quota non distribuibile				470.085
Residua quota distribuibile				322.780

Non sussistono vincoli nello Statuto sociale agli utilizzi suddetti, per le riserve presenti in bilancio.

Essendo presenti in bilancio:

- costi di ampliamento e costi di sviluppo ancora non ammortizzati per euro 448.152,
- riserve sovrapprezzo azioni non affrancate fiscalmente per 387.712,
- perdita dell'esercizio 2022 per € 21.934

così come previsto dall'art. 2426 del c.c. e dalla normativa sulla distribuzione delle riserve da sovrapprezzo delle azioni, non possono essere distribuiti dividendi fino alla formazione di riserve complessivamente disponibili e distribuibili di euro 470.086. Attualmente il valore delle riserve potenzialmente distribuibili è di euro 322.780 .

Fondi per rischi e oneri

Non sono presenti fondi per rischi e oneri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali; comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta, al 31 dicembre 2021, a € 266.330.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	244.848
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	64.176
Utilizzo nell'esercizio	42.694
Totale variazioni	21.482
Valore di fine esercizio	266.330

Rappresenta il saldo del TFR al 31 dicembre 2022; l'incremento dell'importo indicato in bilancio, rispetto a quello indicato nel bilancio 2021 è di euro 21.482 determinato dall'aumento di euro 64.176 per accantonamenti per l'esercizio e dalla diminuzione per euro 42.694. L'importo è stato ridotto dell'imposta sostitutiva versata sulla rivalutazione dell'anno corrente.

Debiti

I debiti ammontano, al 31 dicembre 2022, a euro 3.835.613. Con riferimento alle novità normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 in merito al criterio di valutazione del costo ammortizzato e all'attualizzazione dei debiti, si segnala che:

- i debiti sorti antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016 sono iscritti in bilancio al loro valore nominale;
- i debiti in bilancio a partire dal 1° gennaio 2016 sono invece rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il valore di rilevazione iniziale dei debiti è rappresentato dal valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni e degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il

debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo lungo la durata attesa del debito. Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai debiti quando la sua osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

I debiti al 31 dicembre 2022, così come previsto dall'OIC19, sono esposti al valore nominale in quanto gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato risultano essere irrilevanti al fine di una rappresentazione veritiera e corretta dei valori iscritti in bilancio.

Non sussistono né debiti verso i soci per finanziamenti, né operazioni con obbligo di retrocessione a termine, né ancora debiti assistiti da garanzie reali.

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti registrano un decremento di euro 331.479. Per il dettaglio delle variazioni si rinvia alla apposita tabella.

I debiti indicati hanno scadenza non superiore ai 12 mesi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	212.389	-18.479	193.910	193.910
Debiti verso altri finanziatori	307.360	-28.784	278.576	278.576
Acconti		421	421	421
Debiti verso fornitori	2.665.554	-156.236	2.509.318	2.509.318
Debiti verso controllanti	233.928	-111.950	121.978	121.978
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	4.971	7.441	12.412	12.412
Debiti tributari	583.576	-24.080	559.496	559.496
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	26.997	4.993	31.990	31.990
Altri debiti	132.317	-4.805	127.512	127.512
Totale debiti	4.167.092	-331.479	3.835.613	3.835.613

Le variazioni delle voci relative ai debiti verso i fornitori, ai debiti tributari e ai debiti verso gli enti di previdenza e di assistenza sociale derivano dall'ordinaria attività di gestione.

Il contenuto della voce debiti tributari scaduti e non scaduti è il seguente:

Tipologia di debito	2020	Variazione nel periodo	2021	Variazione nel periodo	2022 (scaduti)	2022 (non scaduti)	Totale debito
Deb. v/Erario per ritenute dipendenti	59.014	38.091	20.923	-4.040	0	10.790	24.963
Deb. v/erario per sanzioni tributarie	12.047	132	11.915	2.506	0	14.421	14.421
Deb. v/Erario ritenute lavoratori autonomi	293.128	-109.207	402.335	-17.762	355.916	28.657	384.573
Debiti per irap	30.459	-3.687	34.146	-13.478	0	20.668	20.668
Debiti per Ires	97.399	-1.903	99.302	-4.947	68.201	26.154	94.355
Debiti v/Erario Addizionale Regionale	6.563	6.269	294	1.432	1.432	294	1.726

Tipologia di debito	2020	Variazione nel periodo	2021	Variazione nel periodo	2022 (scaduti)	2022 (non scaduti)	Totale debito
Debiti v/Erario Addizionale Comunale	1.470	1.346	124	177	177	124	301
Debiti v/Erario Imposta Sost. Rival.TFR	184	-1.411	1.595	2.774	2.774	1.595	4.369
Erario c/IVA	16.283	16.144	139	-139	0	0	0
Altri debiti verso l'erario	11.523	-1.280	12.803	1.317	8.490	5.630	14.120
Totale Debiti tributari	528.070	-55.506	583.576	-32.160	436.990	108.333	559.496

Il contenuto della voce altri debiti è il seguente:

Debiti v/dipendenti	47.921
Debiti v/ dip. per ferie e permessi	70.587
Debiti v/dipendenti per buoni pasto	2.744
Debiti v/Associazioni sindacali e di categoria	2.228
Debiti v/Dipendenti per premi	1.641
Debiti diversi	4.032
Totale Altri debiti	127.512

Come negli esercizi precedenti la società ha fatto ricorso all'utilizzo ordinario del finanziamento bancario. I conti ordinari riportano un saldo passivo di € 193.910.

La società utilizza un factoring pro-solvendo (esclusivo) per un ammontare massimo di euro 800.000. L'utilizzo al 31 dicembre è di € 278.576.

Va comunque rilevato che tra le disponibilità liquide sono riportati conti correnti attivi per euro 325.023.

Il debito verso le controllanti è di euro 121.978 e ha origine da operazioni commerciali. Ha avuto un decremento di euro 111.950 rispetto all'esercizio 2021.

La voce debiti verso società soggette al controllo della controllante è pari a euro 12.412; si è incrementata rispetto all'esercizio precedente per euro 7.441.

La tabella relativa alla suddivisione dei debiti/crediti e dei costi/ricavi derivanti da operazioni con le parti correlate è riportata nelle informazioni inerenti a tali operazioni.

Tra le società del gruppo vi è un **apposito accordo di riattribuzione dei costi sostenuti per i servizi che la capogruppo svolge a favore delle controllate**, relativi alle attività di staff (Direzione generale, Direzione Marketing e commerciale, Direzione Amministrazione e Finanza, Ufficio HR, Ufficio Legal, Servizi Generali, Servizi ICT, Segreteria generale, ecc.). I costi sostenuti dalla capogruppo sono ribaltati sulle controllate in base a dei drivers o delle combinazioni dei drivers.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Dettagli sui debiti suddivisi per area geografica

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllanti	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
ITALIA	193.910	278.576	421	2.509.318	121.978	12.412	559.496	31.990	127.512	3.835.613

Totale	193.910	278.576	421	2.509.318	121.978	12.412	559.496	31.990	127.512	3.835.613
---------------	---------	---------	-----	-----------	---------	--------	---------	--------	---------	-----------

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali.

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	193.910	193.910
Debiti verso altri finanziatori	278.576	278.576
Acconti	421	421
Debiti verso fornitori	2.509.318	2.509.318
Debiti verso controllanti	121.978	121.978
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	12.412	12.412
Debiti tributari	559.496	559.496
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	31.990	31.990
Altri debiti	127.512	127.512
Totale debiti	3.835.613	3.835.613

Ratei e risconti passivi

Sono relativi a crediti di imposta per la quotazione in Borsa settore AIM - L. 205/2017 e per investimenti - L. 160/2019 e 178/2020.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico è stato predisposto tenendo conto dei seguenti principi:

- suddivisione delle quattro sub-aree previste dallo schema contenuto nell'art. 2425 c.c.
- allocazione dei costi in base alla relativa natura
- necessità di dare rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato d'esercizio.

Ricavi e costi

Sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e sono stati imputati in base al principio della competenza.

Valore della produzione

Il valore della produzione ammonta a euro 7.762.860, e ha registrato un decremento di euro 355.872.

Il valore della produzione è così composto:

- ricavi delle vendite e delle prestazioni: euro 7.692.231
- altri ricavi e proventi: € 70.629

Le variazioni intervenute rispetto allo scorso esercizio del valore della produzione sono le seguenti:

DESCRIZIONE	2021	2022	VARIAZIONI
ric. delle vend. E prest.	7.913.880	7.692.231	-221.649
Altri ricavi e proventi	204.852	70.629	-134.223
TOTALI	8.118.732	7.762.860	-355.872

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica**Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per area geografica**

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	ITALIA	7.692.231
Totale		7.692.231

Costi della produzione

Nella tabella seguente vengono indicate le variazioni relative ai costi della produzione

DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2021	VALORE AL 31/12/2022	Variazioni
<i>materie prime, suss...</i>	177.635	128.293	-49.342
<i>Servizi</i>	6.415.139	6.081.310	-333.829
<i>godimento beni di terzi</i>	36.597	17.675	-18.922
<i>salari e stipendi</i>	583.240	614.944	31.704
<i>oneri sociali</i>	139.355	137.927	-1.428
<i>tratt. fine rapp.</i>	47.447	64.176	16.729
<i>altri costi pers.</i>	66.313	77.583	11.270
<i>amm. Imm. Imm.</i>	184.566	220.160	35.594
<i>amm. Imm. Mat.</i>	32.411	42.557	10.146
<i>sval. Crediti</i>	12.679	54.455	41.776
<i>oneri div. gest.</i>	283.769	266.701	-17.068
TOTALI	7.979.151	7.705.781	-273.370

La voce "servizi" è composta principalmente da (1) prestazioni di medicina del lavoro (euro 4.397.108) e le altre prestazioni (2) euro 654.661, per analisi chimiche di laboratorio e prestazioni professionali specialistiche tutte inerenti all'attività produttiva della azienda; (3) e dai costi di ribaltamento dalla controllante per servizi generali, logistici, amministrativi e commerciali (euro 634.334 circa), dai compensi per l'Amministratore pari a euro 175.304 ed altre poste di minore entità. La quasi totalità di questi costi sono proporzionali ai ricavi, quindi una contrazione dei ricavi porta ad una diminuzione automatica di questi costi variabili.

I costi del personale si riferiscono al costo nel suo complesso suddiviso tra le varie voci indicate nello stesso, compresi gli oneri per le ferie e i permessi non goduti.

Proventi e oneri finanziari

Il saldo dei proventi e oneri finanziari è negativo ed è pari ad euro 32.191. Gli interessi attivi sono pari ad euro 3.387 di cui verso controllanti per circa euro 3.344.

Gli oneri finanziari sono pari ad euro 35.578, si riferiscono per euro 21.863 a finanziamenti/commissioni bancarie e factoring.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti**Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti**

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	21.863
Altri	13.715
Totale	35.578

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti; esse sono rappresentate dalle imposte correnti, così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali, e dalle imposte differite e anticipate, relative a componenti di reddito positive o negative, rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

Al 31 dicembre 2022 i crediti per imposte anticipate ammontano ad euro 285. Tali crediti sono relativi ad una richiesta di rimborso ires che ha origine dalla mancata deducibilità dell'Irap relativa al personale degli anni precedenti.

Non sussistono imposte anticipate attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee imponibili	1.189
Differenze temporanee nette	1.189
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	287
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	287

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
PERDITA FISCALE ISTANZA IRAP	1.189	1.189	24,00	285

Nota integrativa, altre informazioni**Dati sull'occupazione****Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria**

	Impiegati	Altri dipendenti	Totale Dipendenti
Numero medio	25	1	26

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel corso del 2022 sono stati erogati compensi agli amministratori per € 185.990 (euro 10.686 capitalizzati per progetti di ricerca e innovazione) a fronte di € 186.000 previsti annualmente. Gli oneri contributivi corrispondenti sono pari ad € 17.995; non sono stati assunti impegni per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Per il Collegio Sindacale è stato riconosciuto a ciascuno dei componenti un compenso di euro 7.000 e prevedendo una maggiorazione del 50% dell'importo per il Presidente del Collegio.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	186.000	24.500

Compensi al revisore legale o società di revisione

In applicazione dei nuovi limiti previsti per la nomina dei revisori legali a fine 2019 è stato nominato il revisore legale dei conti.

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	11.000	11.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Alla data del 31 dicembre 2022 risultano le seguenti garanzie fideiussorie:

CLIENTE	ASSIC.	IMPORTO
SACE	Zurich	1.800
ANSF	Zurich	11.196
2i RETE & GAS S.p.A.	SACE GRUPPO CDP	40.195
ACQUIRENTE UNICO	Zurich	3.619
AGENZIA NAZIONALE PER LA SICUREZZA DELLE FERROVIE E DELLE INFRASTRUTTURE STRADALI E AUTOSTRALI	SACE GRUPPO CDP	526
AMA	Zurich	19.838
AMA	Zurich	31.304
COMUNE DI BRESCIA	Zurich	12.580

CLIENTE	ASSIC.	IMPORTO
COMUNE DI GROSSETO	Zurich	7.807
COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI	Zurich	8.094
GSE	Zurich	12.663
ENEA	SACE GRUPPO CDP	37.118
PROVINCIA DI LUCCA	Zurich	8.486
REGIONE TOSCANA	Zurich	119.911
CONSORZIO DI BONIFICA 4 BASSO VALDARNO	SACE GRUPPO CDP	5.568
COMUNE DI CERVIA	Zurich	13.433
COMUNE DI CAMERANO	S2C SPA	435
RAGGRUPPAMENTO CARABINIERI BIODIVERSITA'	SACE GRUPPO CDP	177
RAGGRUPPAMENTO CARABINIERI BIODIVERSITA'	SACE GRUPPO CDP	214
TOTALE		334.963

Importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

	Importo
Garanzie	
Garanzie	334.963

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le operazioni intercorse con le società del gruppo Igeam nella veste sia di fornitore, che di fruitore di servizi di consulenza, sono state realizzate a normali condizioni di mercato compresi i trasferimenti finanziari infragruppo. Sinteticamente i valori sono espressi nella seguente tabella:

31/12/2022	Commerciali FDE/FDR	Finanziari	Costi Commerciali	Ricavi Commerciali	Oneri finanziari	Proventi finanziari
Debiti vs Igeam	- 121.978		- 634.334			
Debiti vs Igeam Academy		- 6.597			- 72	
Debiti vs Igeam Consulting	- 5.814	-				
Debiti verso Igeam Sviluppo						
Crediti verso Igeam Sviluppo	-	1.151				23
Crediti vs Igeam Consulting	112.740	7.872		65.170		259
Crediti vs Igeam Academy	1.750					
Crediti vs Igeam	32.299	176.281				3.052

31/12/2021	Commerciali FDE/FDR	Finanziari	Costi Commerciali	Ricavi Commerciali	Oneri finanziari	Proventi finanziari
Debiti vs Igeam	- 233.928		- 512.333			
Debiti vs Igeam Academy		- 1.125			- 642	
Debiti vs Igeam Consulting			- 1.769		- 1.745	
Debiti verso Igeam Sviluppo						
Crediti verso Igeam Sviluppo		1.151				14
Crediti vs Igeam Consulting	43.047	23.751				332
Crediti vs Igeam Academy	1.750					197
Crediti vs Igeam	45.534	144.144		17.732		13.010

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Alla data della redazione del presente documento è ancora in atto il conflitto in Ucraina che ha comportato da parte dell'Italia e dei paesi UE l'adozione di sanzioni e contestualmente la guerra ha creato impatti dal punto di vista di approvvigionamenti, prezzi e costi delle materie prime ed altri impatti di natura economica e finanziaria.

Ciò rende gli scenari macroeconomici per gli anni futuri meno prevedibili.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della controllante IGEAM S.r.l., la quale, possedendo una quota di partecipazione al capitale sociale di IGEAMED del 88,40% detiene la maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria (art. 2359, c. 1 del Codice Civile).

Nei seguenti prospetti riepilogativi vengono forniti i dati essenziali del Bilancio 2021, ultimo approvato, della suddetta società IGEAM esercitante la direzione e il coordinamento (art. 2497-bis, c. 4 C.C.), mentre copia integrale del nostro ultimo Bilancio approvato, relativo allo stesso periodo, viene depositato presso la sede della società IGEAM S.r.l., così come disposto dall'art. 2429, c. 3 del C.C.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2020
B) Immobilizzazioni	6.044.592	7.007.796
C) Attivo circolante	4.132.386	4.768.242
D) Ratei e risconti attivi	32.071	108.070
Totale attivo	10.209.049	11.884.108
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	98.000	98.000
Riserve	4.851.641	4.877.545
Utile (perdita) dell'esercizio	-135.617	-25.902
Totale patrimonio netto	4.814.024	4.949.643
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	410.928	370.508
D) Debiti	4.979.411	6.559.797
E) Ratei e risconti passivi	4.686	4.160
Totale passivo	10.209.049	11.884.108

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione	3.991.820	3.570.146
B) Costi della produzione	3.912.967	3.384.642
C) Proventi e oneri finanziari	-174.830	-188.911
Imposte sul reddito dell'esercizio	39.640	22.455
Utile (perdita) dell'esercizio	-135.617	-25.862

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riguardo all'informativa di cui all'art.1 co.125-129 della Legge n.124/2017 recante disposizioni in ordine alla "Trasparenza delle erogazioni pubbliche", si precisa che la Società, nel corso dell'esercizio 2021, ha ricevuto un credito d'imposta per quotazione in Borsa settore AIM (L. 205/2017) per euro 268.107 e per investimenti (L. 160/2019 e 178/2020) per euro 8.447.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il bilancio chiude con una perdita d'esercizio di euro 21.934 che si propone di riportare a nuovo.

Il presente bilancio composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Roma, 29 marzo 2023

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione



Michele Casciani

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società;

Il sottoscritto Marco Marmotta, Dottore Commercialista, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento informatico è conforme all'originale depositato presso la società.

Il sottoscritto Marco Marmotta, iscritto all'Albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Roma al n. AA__003700, dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, di non avere provvedimenti disciplinari in corso che comportino la sospensione dall'esercizio dell'attività professionale".

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Roma autorizzata con provv. Prot. N. 204354/01 del 6 dicembre 2001 – Ministero delle Finanze – Dipartimento delle Entrate.

Michele Casciani, Presidente del CDA

**RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA SITUAZIONE DELLA SOCIETA'
E SULL' ANDAMENTO DELLA GESTIONE RELATIVA AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022**

Signori Soci,

la presente relazione, redatta in conformità a quanto stabilito dall' art. 2428 del codice civile, è riferita al bilancio della Vostra Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022. Nel rinviarVi alla Nota Integrativa per quanto concerne i chiarimenti sui dati numerici risultanti dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico, in questa sede vogliamo relazionarVi sulla gestione della Società.

Passiamo quindi ad illustrarVi l'andamento della gestione sui vari aspetti.

A corredo della relazione finanziaria al 31 dicembre 2022, presentiamo la seguente relazione sulla gestione con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione della Società, all'andamento ed al risultato della gestione, nonché alle attività svolte dalla Società nel periodo. Vengono altresì fornite le informazioni sui rischi a cui la Società è esposta. La relazione finanziaria è composta dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, redatto con l'osservanza delle disposizioni in materia previste dal Codice Civile, come modificate dal D.Lgs. 127/91.

La relazione finanziaria d'esercizio al 31 dicembre 2022 evidenzia risultati sostanzialmente analoghi a quelli dell'esercizio 2021 per quanto riguarda sia il volume d'affari che l'EBITDA. Si registra poi una perdita pari a circa 22k€ ed un patrimonio netto di circa 840k€ (862k€ al 31 dicembre 2021).

A seguito del protrarsi dell'emergenza COVID-19 portiamo nel presente documento anche le informazioni relative agli impatti, anche futuri, del COVID-19 sulla situazione della società e sull'andamento della gestione, mettendo in evidenza la descrizione dell'evoluzione del modello di business in risposta alla pandemia, ai rischi ed alle incertezze cui la società è esposta nonché alle misure adottate e pianificate per mitigare gli effetti della pandemia.

A seguito del richiamo d'attenzione del 18 marzo 2022 - Impatto della guerra in Ucraina – riportiamo nel presente documento le informazioni in relazione agli impatti, anche futuri, della guerra in Ucraina sulla situazione della società e sull'andamento della gestione, facendo particolare evidenza alla descrizione dell'evoluzione del modello di business, ai rischi ed alle incertezze cui la società è esposta nonché alle misure adottate e pianificate per mitigarne gli effetti.

Quadro di riferimento

Nel corso del 2022 l'emergenza COVID-19 ha continuato a produrre effetti di varia natura sul modello di business, sul modello organizzativo, sulla tipologia di servizi venduti, sui valori di mercato dei servizi e sui costi delle forniture e delle attività professionali.

L'attività tradizionale di medicina del lavoro ha continuato a subire qualche rallentamento a causa della indisponibilità di alcuni clienti ad ospitare le nostre risorse operative, della riduzione dell'attività lavorativa dei clienti o dello svolgimento dell'attività in modalità smart-working.

Le attività legate ai servizi "COVID-19", in particolare l'attività legata ai test antigenici e molecolari, sono state significativamente ridotte rispetto al 2021, soprattutto a seguito della campagna nazionale di vaccinazione.

Per Igeamed il vero effetto della situazione pandemica non ha influito in maniera importante sul valore dei ricavi quanto invece su quello dei costi. Infatti, abbiamo registrato un costo unitario molto superiore per i servizi professionali erogati da medici ed infermieri. Questo dato, come discusso più volte, è fortemente influenzato dalla scarsa disponibilità di medici sul territorio nazionale e dal conseguente considerevole aumento del costo delle professionalità sanitarie (sia medici che infermieri) che si sono registrate a seguito della pandemia. Sul tema si veda la nota dell'ufficio studi della camera dei deputati del 24 settembre 2021 "Misure per il rafforzamento del personale sanitario nell'emergenza coronavirus" che contiene le misure emergenziali da cui discendono le criticità da noi registrate. Per questo motivo la società ha dovuto rinunciare ad alcuni contratti per i quali, con l'attuale costo dei medici e degli infermieri, non è stato possibile ottenere una redditività adeguata. La società d'altronde sta portando avanti una strategia finalizzata a eliminare o ridurre il peso di tutti i progetti che non abbiano marginalità adeguate. I benefici di questo lavoro sulle marginalità, che già in parte si osserva nel secondo semestre del 2022, dovrebbe ottenersi ancor di più nel 2023 e negli anni seguenti.

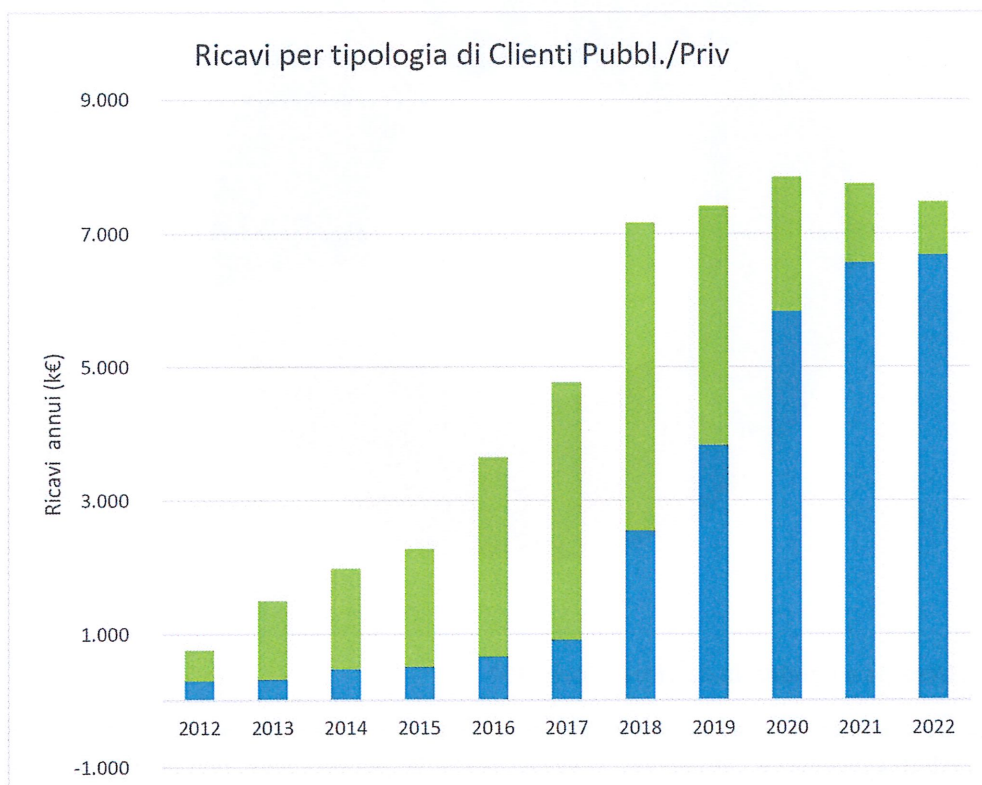
Le attività presso clienti della PA si sono ulteriormente ridotte, e sono pari a circa il 11% nel 2022, a seguito del concludersi delle code di attività originate dai contratti CONSIP.

La perdita del fatturato CONSIP è stata controbilanciata da un notevole sforzo commerciale che ha fatto guadagnare clienti e spazi di attività nel settore privato e dall'acquisizione della società &poi Medica che è stata fusa per incorporazione nel corso del 2021. La nuova clientela ha visto talvolta la necessità di maggiori risorse a livello di personale e quindi ha comportato un incremento delle unità e del costo del personale.

Come già anticipato, in ottica di miglioramento, nel corso del presente esercizio è stata effettuata una attenta analisi delle marginalità delle commesse e una verifica delle marginalità accettabili in fase di presentazione di offerte e gare.

Le attività di innovazione e sviluppo del modello di business hanno riguardato la medicina preventiva con la progettazione di interventi per la tutela della salute fisica e mentale delle persone sul luogo di lavoro per un totale di euro 60k€.

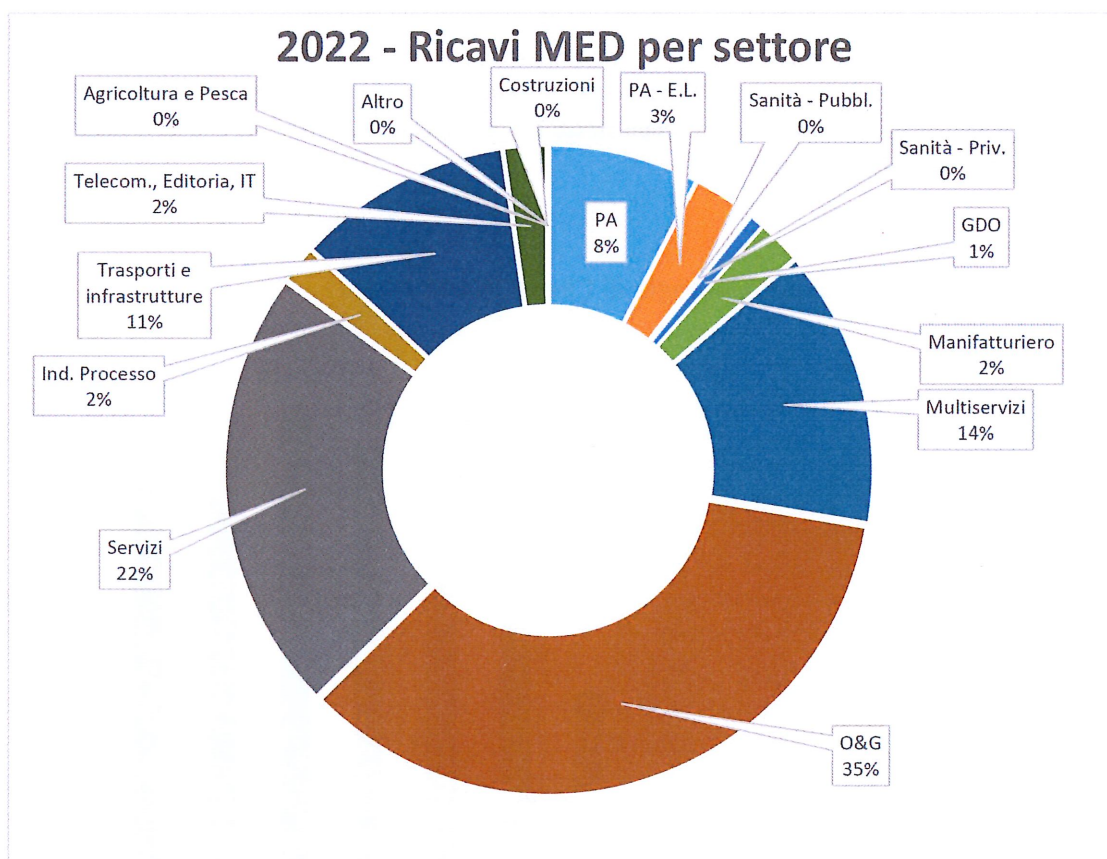
Al momento della redazione della presente Relazione si registrano dei segnali interessanti di conferma del buon posizionamento di Igeamed nel mercato, confermando la società tra i leader nazionali di riferimento per il mercato, in particolare per le realtà aziendali "Corporate" che necessitano di elevate competenze, innovazione gestionale, flessibilità ed al tempo stesso alta efficienza, che si traduce anche nella capacità di erogare servizi a prezzi competitivi.



Sopra viene riportato un grafico nel quale si evidenzia il buon andamento della strategia aziendale, ormai in atto da circa 3 anni, che prevede lo spostamento del baricentro del business Igeamed dal settore pubblico a quello privato.

Ricordiamo che la clientela pubblica nel 2018 era significativamente prevalente, soprattutto grazie alle convenzioni CONSIP. Questo è un risultato strategico molto importante soprattutto perché è avvenuto senza una contemporanea riduzione dei ricavi complessivi.

Di seguito viene riportato un grafico di maggiore dettaglio dei comparti produttivi in cui si concentrano i clienti di Igeamed; da questo spaccato si può vedere quanto siano diversificati i settori a cui appartengono i clienti della società. Ciò va considerato un buon elemento di garanzia sulla tenuta del nostro mercato complessivo.



Guerra in Ucraina e Pandemia da virus "Covid-19"

In relazione al conflitto in Ucraina, iniziato nel corso del presente esercizio, al fine di comprendere i potenziali effetti economici e patrimoniali, si evidenzia che la Igeamed S.p.A. non ha in essere clienti, progetti e/o commesse in Ucraina o Russia.

Il CdA e la direzione aziendale stanno monitorando e continueranno a monitorare la situazione con particolare riferimento per i fattori esogeni, che riguardano in generale le sanzioni, l'impatto e gli effetti che tale conflitto ha ed avrà sull'evoluzione della situazione macroeconomica e il rischio di congiuntura negativa, che potrebbe diminuire la disponibilità di spesa delle aziende, e quindi indirettamente influire negativamente, o quantomeno ritardare, i piani di sviluppo di Igeamed e limitare le aspettative di crescita.

La Società ha monitorato e continua a monitorare anche l'evoluzione dell'emergenza sanitaria del Covid-19, le cui conseguenze sul versante economico e patrimoniale sono state quantificate e valutate, tuttavia nei limiti delle previsioni possibili. Gli Amministratori continuano regolarmente a monitorare tali fattori di incertezza e hanno elaborato un piano di prevenzione e di intervento che prevede l'adozione di misure volte a mitigare i rischi aziendali, che riguardano principalmente la disponibilità delle risorse umane (dipendenti, professionisti).

Il CdA e la direzione aziendale continuano a monitorare la situazione ponendo particolare cura ed attenzione sulla catena degli approvvigionamenti strategici, l'accurata valutazione di spese correnti e investimenti e il frequente monitoraggio degli incassi.

CONTO ECONOMICO

- I ricavi del 2022 sono del 2,8% inferiori rispetto al 2021 e il decremento è principalmente dovuto alla conclusione delle attività legate alla convenzione CONSIP, ai minori ricavi legati ad attività COVID-19 rispetto all'anno precedente ed ai contratti divenuti in perdita che sono stati chiusi;
- I costi di produzione del 2022 sono diminuiti del 4,7% rispetto al 2021 in considerazione dei minori costi per prestazioni professionali mediche ed infermieristiche e per i costi del personale specializzato necessari per i progetti attivi ma anche e soprattutto per l'intenso lavoro di razionalizzazione della spesa che si è effettuato nel secondo semestre;
- I costi del personale sono cresciuti del 6,9% rispetto al 2021 a seguito dell'aumento medio di 2 unità dovuto alla necessità di seguire in maniera appropriata la clientela privata e all'aumento di retribuzione concesso ad alcuni dipendenti in ottica di retention;
- I costi per le materie prime sono relativi a tamponi/test, vaccini, con un'incidenza dello 1,7% del valore della produzione del 2022, il costo include anche di test molecolari scaduti per circa 19k;
- I costi per servizi complessivi incidono del 79,1% rispetto al 81,1% del precedente esercizio; tale decremento è dovuto al venire meno di alcune attività a minore marginalità;
- L'EBITDA del 2022 è pari a 307 k€ in miglioramento rispetto al precedente esercizio dove era pari a 300k€;
- L'EBIT del 2021 è a pari a circa 58k€, rispetto allo stesso del periodo precedente dove era pari a circa 139k€.

Si evidenzia che gli ammortamenti immateriali del 2022 includono l'ammortamento dei costi della quotazione alla Euronext Growth Milan avvenuta a Dicembre 2020. Il costo per l'ammortamento della quotazione è in parte compensato dal credito d'imposta sui costi di quotazione pari nel 2021 a circa 67k€, il MISE – Ministero per lo Sviluppo Economico ha riconosciuto un credito d'imposta di circa 268k€ per i costi relativi alla quotazione in Borsa Italiana – segmento Professionale Euronext Growth Milan. L'incremento degli ammortamenti immateriali è principalmente dovuto all'ammortamento dell'avviamento derivato dalla fusione della &poi medica avvenuta nel mese di Ottobre 2021, tale ammortamento nel 2022 è calcolato per 12 mesi laddove nel 2021 era calcolato solamente per circa 2 mesi;

L'accantonamento al Fondo Svalutazione crediti del 2022 è pari a circa 54k€, nel precedente esercizio era stato pari a 13k€.

- I proventi finanziari si sono ridotti nel presente esercizio e sono pari a circa 3k€ rispetto al precedente esercizio in cui erano circa 14k€. Ciò a seguito della riduzione dei crediti finanziari nei confronti della Igeam. Gli oneri finanziari del presente esercizio sono pari a circa 36k€a rispetto al

precedente esercizio in cui erano 30k, si evidenzia che nel corso del 2022 si sono avuti degli incrementi nei tassi d'interesse;

- La perdita netta del 2022 è pari a circa 22k€ rispetto all'utile netto di circa 82k€ del precedente esercizio.

Conto Economico					
€/000	2018	2019	2020	2021	2022
Ricavi	7.166	7.389	7.331	7.914	7.692
TOTALE RICAVI	7.166	7.389	7.331	7.914	7.692
Δ YoY	50%	3,10%	-0,78%	7,95%	-2,81%
Var. lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0
Altri ricavi e proventi	1	66	11	136	3
VALORE DELLA PRODUZIONE	7.166	7.455	7.342	8.050	7.695
Δ YoY	50,10%	4%	-1,52%	9,64%	-4,41%
<i>Salari e stipendi</i>	372	517	481	583	615
<i>Oneri sociali</i>	89	131	100	140	138
<i>TFR</i>	32	40	36	47	64
<i>Altri costi del personale</i>	<u>314</u>	<u>11</u>	<u>53</u>	<u>66</u>	<u>77</u>
Personale	806	700	670	836	894
Acquisto materiali	10	24	263	178	128
Servizi	5.955	6.114	5.797	6.415	6.081
Godimento beni di terzi	2	4	51	37	18
Variazioni rimanenze	0	0	0	0	0
Oneri diversi di gestione	85	271	255	284	267
TOTALE COSTI PRODUZIONE	6.859	7.113	7.036	7.750	7.388
EBITDA	307	342	306	300	307
% sui ricavi	4,30%	4,60%	4,17%	3,73%	3,99%
Ammort. Immob. immateriali	11,7	10,9	118	184	220
Ammort. Immob. materiali	<u>3,9</u>	<u>7,8</u>	<u>8,3</u>	<u>3,2</u>	<u>4,3</u>
Ammortamenti	16	19	126	216	263
Svalutazioni	16	16	0	0	0
Accantonamenti per rischi	0	50	0	13	54
Storno accantonamento rischi			-50	0	0
Costo pro-rata anni precedenti	0	0	117	0	0
Altri Ricavi - credito d'imposta quotazione - investimenti				-68	-68
EBIT	276	257	113	139	58
% sui ricavi	3,80%	1,90%	1,54%	1,73%	0,75%
Proventi finanziari	0	61	67	14	3
Oneri finanziari	17	31	33	30	36
EBT	259	288	147	123	25
% sui ricavi	3,60%	2,30%	2,00%	1,53%	0,32%
Imposte sul reddito	92	118	37	41	47
Utile Netto	167	169	110	82	-22
% sui ricavi	2,30%	2,29%	1,49%	1,02%	-0,29%

() Ebitda indica il risultato prima degli oneri finanziari, delle imposte, degli ammortamenti delle immobilizzazioni e della svalutazione dei crediti ed accantonamenti per rischi. Ebitda rappresenta pertanto il risultato della gestione operativa prima delle scelte di politica degli ammortamenti e della valutazione di esigibilità dei crediti commerciali. L'Ebitda così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Siccome l'Ebitda non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'Ebitda non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.*

*(**) Ebit indica il risultato prima degli oneri finanziari e delle imposte dell'esercizio. Ebit rappresenta pertanto il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'Ebit così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori della Società e per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Siccome l'Ebit non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'Ebit non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.*

STATO PATRIMONIALE

- Le immobilizzazioni immateriali si sono decrementate di 161k€, principalmente in ragione dell'ammortamento dei costi di quotazione in Borsa Italiana – segmento Professionale Euronext Growth Milan e dell'ammortamento dell'avviamento derivante dalla fusione per incorporazione della &poi Medica nella Igeamed;
- Le immobilizzazioni materiali si sono decrementate di 42k€ a seguito dell'ammortamento del laboratorio mobile e delle attrezzature;
- I crediti verso clienti del 2021 si sono ridotti significativamente rispetto al 2021 (-10%) per effetto combinato di un'accelerazione dei cicli di fatturazione, dei maggiori incassi, dell'attività di recupero crediti e della più contenuta stagionalità rispetto agli anni precedenti;
- Analogamente anche i debiti verso i fornitori sono diminuiti (-6%) per effetto del regolare pagamento dei fornitori e della minore stagionalità dei ricavi e della corrispondente minore stagionalità dei costi;
- Il Capitale Circolante Netto pari a 65k€ è nel complesso in linea con il precedente esercizio pari a 58k€;
- Il Capitale Investito Netto diminuisce passando da circa 1.013k€ a circa 796k€, tale decremento deriva dalla diminuzione dell'immobilizzazioni, in particolare dell'immobilizzazioni immateriali;
- La variazione del patrimonio netto deriva dalla perdita pari a 22k€;
- L'Indebitamento Finanziario Netto è attivo per circa 44k€ (credito). Le disponibilità liquide sono aumentate da 196k€ del precedente esercizio a 331k€ del corrente esercizio. I debiti finanziari verso le banche ed altri finanziatori decrescono rispetto a quelli del 31.12.2021 passando da 525k€ a 472k€. Il saldo finanziario netto infragruppo resta nel complesso in linea con il precedente esercizio.

Stato Patrimoniale

€/000	2018	2019	2020	2021	2022
Immobilizzazioni immateriali	38	198	605	1068	907
Immobilizzazioni materiali	34	28	22	130	88
Crediti immobilizzati	0	0	0	2	2
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	72	226	627	1.200	997
Rimanenze	0	0	0	0	0
Crediti	3.503	3.473	4.754	3.827	3.414
<i>verso clienti</i>	<i>3.200</i>	<i>3.177</i>	<i>4.209</i>	<i>3.631</i>	<i>3.254</i>
<i>tributari imposte anticipate</i>	<i>59</i>	<i>32</i>	<i>13</i>	<i>62</i>	<i>86</i>
<i>verso altri</i>	<i>243</i>	<i>265</i>	<i>532</i>	<i>134</i>	<i>74</i>
Ratei e risconti attivi	35	27	19	28	6
Debiti esigibili entro 12M	5.463	6.700	4.486	3.590	3.216
<i>verso fornitori</i>	<i>3.599</i>	<i>3.398</i>	<i>3.778</i>	<i>2.666</i>	<i>2.509</i>
<i>acconti</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>tributari</i>	<i>487</i>	<i>768</i>	<i>528</i>	<i>583</i>	<i>559</i>
<i>verso istituti di previdenza</i>	<i>12</i>	<i>20</i>	<i>19</i>	<i>27</i>	<i>32</i>
<i>verso altri</i>	<i>135</i>	<i>114</i>	<i>123</i>	<i>132</i>	<i>128</i>
<i>netti verso controllante</i>	<i>1.230</i>	<i>2.400</i>	<i>38</i>	<i>182</i>	<i>-12</i>
Ratei e Risconti Passivi	0	0	0	207	139
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	-1.925	-3.200	287	58	65
Fondo per oneri e rischi	0	50	0	0	0
Fondo TFR	134	140	158	245	266
CAPITALE INVESTITO NETTO	-1.982	-3.225	756	1.013	796
Capitale	12	12	56	57	57
Riserve	2	2	385	396	400
Utili (Perdite) portati a nuovo	53	53	223	327	405
Utile (Perdita) dell'Esercizio	167	169	110	82	-22
PATRIMONIO NETTO	236	238	774	862	840
Disponibilità Liquide	117	63	118	196	331
Crediti Finanziari Netti Infragruppo	2.366	3.917	815	178	185
Debiti finanziari a breve termine	261	517	915	525	472
Debiti finanziari a lungo termine	0	0	0	0	0
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	-2.218	-3.463	-18	151	-44
TOTALE PASSIVO	-1.982	-3.225	756	1.013	796

Indebitamento finanziario netto

Si riportano di seguito le informazioni finanziarie predisposte secondo lo schema richiesto dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, aggiornate con quanto previsto dall'orientamento ESMA 32-382-1138 del 4 marzo 2021 così come recepito dal richiamo di attenzione CONSOB n. 5/21 del 29 aprile 2021.

Si specifica che i **debiti tributari scaduti non sono rateizzati**, ad eccezione di uno scaduto relativo all'IRES che è stato rateizzato la cui ultima rata scade a novembre 2023, ma vengono di norma saldati entro l'ultima scadenza utile prevista dalle norme che coincide con i termini di presentazione delle relative dichiarazioni. Il dettaglio della distinzione dei debiti tributari per tipologia di imposta suddivisa tra scaduto e non scaduto al 31 dicembre 2022 è stato riportato in Nota integrativa, a cui si rimanda.

INDEBITAMENTO FINANZIARIO	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
A. Disponibilità liquide	331	196	118	63
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide				
C. Altre attività finanziarie correnti	185	178	815	3.974
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	516	374	933	4.037
E. Debito finanziario corrente	(472)	(525)	(915)	(575)
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente				
G. Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)	(472)	(525)	(915)	(575)
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G) - (D)	44	(151)	18	3.462
I. Debito finanziario non corrente				
J. Strumenti di debito				
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti				
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	-	-	-	-
M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L)	44	(151)	18	3.462
	31/12/2021	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2020
Totale indebitamento finanziario	44	(151)	18	3.462
Debiti tributari scaduti o rifinanziati	(451)	(461)	(468)	(689)
Totale indebitamento finanziario rettificato	(407)	(612)	(450)	2.774

Indici

Allo scopo di facilitare la comprensione economica e finanziaria della società, gli amministratori della società hanno individuato alcuni indicatori alternativi di performance costruiti a partire da dati storici:

Indicatore	2019	2020	2021	2022
1 ROE	71,3%	14,2%	9,5%	-2,6%
2 RLCI	4,5%	4,8%	5,5%	6,0%
3 ROI	3,4%	1,8%	2,5%	1,1%
4 RLV	4,6%	4,2%	3,8%	4,0%
5 ROS	3,5%	1,5%	1,8%	0,8%
6 Indice di copertura del capitale fisso	1	1,2	0,7	0,8
7 Indice di disponibilità	1	1,1	1,0	1,1

dove

- 1) L'indice di redditività del capitale proprio (ROE) si è ridotto rispetto al 31/12/2021 a seguito della perdita d'esercizio dovuta principalmente ai maggiori ammortamenti, in particolare gli ammortamenti per beni immateriali, all'accantonamento al fondo svalutazione crediti ed ai minori proventi finanziari.

Il calcolo è stato effettuato mediante la seguente formula:

$$\text{ROE} = \text{Utile} / \text{Patrimonio netto}$$

- 2) L'indice di Redditività Lorda del Capitale Investito (RLCI) esprime il rendimento lordo degli investimenti effettuati dalla società. E' un indicatore simile al ROI, che utilizza l'EBITDA invece del EBIT. Il calcolo è stato effettuato mediante la seguente formula:

$$\text{RLCI} = \text{Risultato Operativo Lordo (EBITDA)} / \text{Totale Impieghi}$$

L'indicatore si è incrementato rispetto al 2021 a seguito della riduzione del totale impieghi, in particolare per la riduzione delle immobilizzazioni e dei crediti verso clienti.

- 3) L'indice di redditività del capitale investito (ROI) esprime un rendimento positivo degli investimenti effettuati dalla società. Il calcolo è stato effettuato mediante la seguente formula:

$$\text{ROI} = \text{Risultato Operativo (EBIT)} / \text{Totale Impieghi}$$

Questo indice risente dell'aumento degli ammortamenti, in particolare dei beni immateriali, e del maggior accantonamento al fondo svalutazione crediti.

- 4) L'indice di Redditività Lorda delle Vendite (RLV) misura la convenienza economica delle vendite al lordo degli investimenti, ossia quanto reddito operativo lordo è generato da ogni euro di fatturato. E'

un indicatore simile al ROS, che utilizza l'EBITDA invece del EBIT. Il calcolo è stato effettuato mediante la seguente formula:

$$\text{RLV} = \text{EBITDA/Ricavi}$$

L'incremento dell'indicatore RLV, deriva dalla riduzione dei costi di produzione.

- 5) L'indice di redditività delle vendite (ROS) misura la convenienza economica delle vendite, ossia quanto reddito operativo è generato da ogni euro di fatturato. Il calcolo è stato effettuato mediante la seguente formula:

$$\text{ROS} = \text{EBIT/Ricavi}$$

Il suddetto indice diminuisce a seguito della diminuzione del EBIT principalmente dovuta ai maggiori ammortamenti ed al maggiore accantonamento al fondo svalutazione crediti.

- 6) L'indice di copertura del capitale fisso misura il rapporto tra patrimonio netto e immobilizzazioni. Il calcolo è stato effettuato mediante la seguente formula:

$$\text{Indice di copertura} = \text{Patrimonio netto} / \text{Attivo immobilizzato}$$

Il valore è cresciuto a seguito della riduzione delle immobilizzazioni.

- 7) L'indice di disponibilità è calcolato utilizzando la seguente formula:

$$\text{Indice di disponibilità} = \frac{\text{Attività correnti}}{\text{Passività correnti (debiti a breve commerciali e finanziari)}}$$

è rimasto sostanzialmente stabile ed è pari a 1,1.

Prospettive di mercato

Il conflitto in Ucraina rende complesso fare delle previsioni accurate, in particolare per gli effetti derivanti dalle sanzioni e dall'impatto degli stessi sulla economia. Nelle previsioni macroeconomiche è opportuno anche considerare in senso positivo l'avvio da parte del governo e della EU del PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, piano preparato dall'Italia per rilanciare la fase post pandemia di COVID-19 al fine di permettere lo sviluppo verde e digitale del paese.

In ogni caso la limitazione alla crescita delle attività di Igeamed non dovrebbe dipendere troppo da questi fattori di scenario macroeconomico ma invece dalla disponibilità di risorse professionali a prezzi adeguati.

Sintesi dei risultati dell'esercizio 2022 di Igeamed spa

Per quanto riguarda il bilancio d'esercizio della Igeamed SpA sottoposto al Vostro esame ed approvazione presenta una perdita netta di esercizio di 21.934 k€, dopo aver previsto gli accantonamenti per la svalutazione crediti, il TFR dei dipendenti e le imposte dell'esercizio.

Informazioni obbligatorie ai sensi dell'art. 2428 del codice civile

1) Attività di ricerca e sviluppo

Nel 2022 la società Igeamed SpA ha portato avanti un progetto relativa alla medicina preventiva con progettazione d'interventi per la tutela della salute fisica e mentale delle persone sul luogo di lavoro.

2) Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti

In relazione ai rapporti con le imprese controllate e collegate si evidenzia che esiste tra le società del Gruppo Igeam un accordo per il ribaltamento dei costi della Capogruppo sulle società operative controllate dei costi dei servizi condivisi (si veda per maggiori dettagli quanto riportato a tal proposito nella Nota integrativa), oltre ad un accordo di finanziamento infragruppo che genera dei flussi tra le diverse aziende del gruppo Igeam. Al 31 dicembre 2022 le partite di natura finanziaria ed economica tra la società Igeamed SpA e le altre società del gruppo sono riassunte nella tabella riportata nella Nota integrativa.

I crediti finanziari verso le società del Gruppo Igeam sono remunerati e i relativi proventi inseriti in bilancio.

3) Azioni proprie ed azioni o quote di società controllanti

La Società non ha azioni proprie e non ha quote delle società controllanti.

4) Acquisti o alienazioni di azioni proprie ed azioni o quote di società controllanti

Nel corso dell'esercizio la Società non ha intrapreso operazioni di compravendita sulle proprie azioni e non ha intrapreso compravendita di quote delle società controllanti.

5) Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della Società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte.

Il rischio di credito della Società è limitato in ragione delle caratteristiche e del merito creditizio dei clienti serviti. La maggior parte dei clienti della Società ha dimostrato una certa solidità finanziaria e capacità di onorare gli impegni assunti con la stessa. Il monitoraggio delle posizioni del rischio di credito commerciale connesso al normale svolgimento delle attività è costantemente attuato.

Il rischio di un mancato incasso parziale o totale dei crediti maturati, in particolare, verso i clienti è determinato soprattutto dalle condizioni finanziarie dei principali clienti della Società, conseguenti agli effetti delle eventuali crisi nazionali e mondiali. IGEAMED ritiene di aver adeguatamente presidiato tale rischio, grazie al costante monitoraggio di posizioni creditorie e attraverso la valutazione di eventuali azioni legali a tutela dei medesimi crediti.

Rischio di natura finanziaria (cambio e tasso di interesse)

Il rischio di mercato è il rischio che il valore di uno strumento finanziario fluttui in seguito a variazioni dei cambi o dei prezzi di mercato. Esso comprende non solo l'eventualità di realizzare perdite, ma anche utili. In particolare, il rischio di mercato presenta le seguenti componenti:

- il rischio di tasso;

-
- il rischio sui tassi di cambio (o rischio valutario);
 - il rischio di prezzo.

Rischio di tasso

Per quanto concerne il rischio tassi di interesse si evidenzia che le oscillazioni del tasso di interesse influiscono sul valore di mercato delle passività finanziarie dell'impresa e sul livello degli oneri finanziari netti. Si precisa che per quanto riguarda il rischio prezzo e il rischio cambio, tali rischi sono irrilevanti poiché rispettivamente la società non ha effettuato operazioni in valuta e non detiene partecipazioni o strumenti finanziari che richiedono una valutazione del rischio prezzo.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è legato alla possibilità che la Società si trovi in situazione di difficoltà nel far fronte alle obbligazioni finanziarie che derivano da impegni contrattuali e, più in generale, dalle proprie passività finanziarie. Il rischio di liquidità è ritenuto accettabile al 31 dicembre 2022 in quanto la politica di gestione della tesoreria è finalizzata a mantenere un livello di cassa adeguato e a cercare di abbinare, per scadenze temporali, entrate e uscite finanziarie.

Rischio di mercato

L'area fornitori è rappresentata da primarie aziende nazionali e da professionisti; il rischio di mercato, per quanto detto in precedenza, non è trascurabile nonostante la politica degli acquisiti fondata sulla concorrenza di più fornitori per gamma di servizi.

Sul lato clienti è prevedibile un rischio non trascurabile legato al rinnovo di un numero significativo di contratti che nell'anno sono arrivati alle scadenze naturali.

Rischi relativi a controversie legali

Per gli eventuali contenziosi vengono appostati adeguati fondi a bilancio ogni qualvolta l'accoglimento della pretesa di controparte fosse ritenuta probabile. La Società applica un monitoraggio costante dei rischi legati a controversie legali al fine di pervenire periodicamente alla determinazione, quantificazione e nel caso in cui ne ricorrano i presupposti allo stanziamento in bilancio di eventuali passività potenziali.

Si cita soltanto un episodio avvenuto tra gli scriventi e il cliente Comune di Brescia il quale ha ritenuto di risolvere il contratto a causa delle difficoltà registrate nel reperimento della disponibilità di taluni professionisti. Le conseguenze sul conto economico di questo evento sono trascurabili.

Rischio reputazionale

Esiste la possibilità di subire danni commerciali a causa di un evento, peraltro drammatico, nel quale suo malgrado è stata esposta la capogruppo Igeam Srl. Ci si riferisce ad un incidente avvenuto presso l'Archivio di Stato di Arezzo nel quale hanno perso la vita due lavoratori. Alcuni professionisti della capogruppo che avevano ruoli professionali presso tale cliente sono stati coinvolti d'ufficio nelle indagini. Ciò seppure non abbiano alcuna responsabilità nell'accaduto. Ciò potrebbe, solo indirettamente, avere un impatto negativo sulla reputazione di Igeamed. In ogni caso sia Igeam che Igeamed hanno già provveduto ad adottare ampie ed esaurienti misure di self cleaning, in attesa che la vicenda sia chiarita.

6) Ambiente

La società opera con processi e modalità da sempre attente all'ambiente in tutti i suoi diversi aspetti. La consapevolezza del management dell'importanza di una condotta sostenibile si traduce in comportamenti regolamentati ed attenti, sostenuti dal know-how aziendale, particolarmente importante in questo settore.

Dal punto di vista operativo, la società da molti anni ha definito e formalizzato una propria politica ambientale, integrata con un sistema di gestione ambientale adattato ai processi interni secondo la norma ISO 14001. Il sistema prevede adeguate procedure ed istruzioni operative, oltre a politiche di sensibilizzazione e di formazione del personale. Contiene inoltre un programma di miglioramento delle performance aziendali, composto da numerosi elementi, tra cui l'attenzione alla gestione dei rifiuti e degli scarti di lavorazione.

7) Risorse umane

La società da molti anni ha sviluppato un piano di gestione delle risorse umane che prevede un uso attento, coordinato e integrato delle diverse forme contrattuali applicabili alla sua specifica attività. Tale piano definisce, unitamente agli elementi della politica retributiva, previsti ai sensi delle norme vigenti, anche le politiche, le procedure e lo sviluppo del potenziale delle risorse umane.

I Consulenti ed i Professionisti sono coperti da polizze assicurative a tutela dai rischi ed infortuni professionali, integrative a quelle INAIL in uso per i Dipendenti ed assimilati.

Vale la pena fare cenno al fatto che in periodo di emergenza sanitaria è diventato progressivamente più difficile il recruiting di medici di valore professionale elevato a causa del generale aumento della domanda, così come pure delle altre figure professionali, come gli infermieri.

8) Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del bilancio al 31/12/2022

Alla data della redazione del presente documento è doveroso ricordare che è ancora in atto un conflitto in Ucraina che ha comportato da parte dell'Italia e dei paesi UE l'adozione di sanzioni e contestualmente la guerra ha creato impatti dal punto di vista di approvvigionamenti, prezzi e costi delle materie prime ed altri impatti di natura economica e finanziaria.

Ciò rende gli scenari macroeconomici per gli anni futuri meno prevedibili.

9) Evoluzione prevedibile della gestione

Sulla base delle considerazioni riportate, tenuto conto delle incertezze descritte, si conferma la continuità aziendale. Il CdA e la Direzione Aziendale continuano a monitorare la situazione, in particolare per gli effetti derivanti dalla guerra in Ucraina. Alle considerazioni sugli andamenti di Igeamed si vuole evidenziare che nel corso del 2022 si è completata l'integrazione di &poi Medica in Igeamed. Rimane fermo l'impegno di Igeamed a conseguire gli obiettivi di sviluppo del business e di rafforzamento nel mercato. Vale la pena citare il fatto che la società è attualmente impegnata nelle procedure di rinnovo di una serie di importanti contratti per volumi consistenti del ricavi di Igeamed.

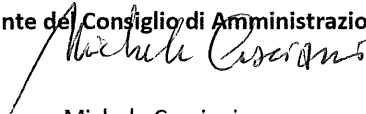
10) Uso di strumenti finanziari

Non sono stati utilizzati strumenti finanziari.

11) Elenco sedi secondarie

Le sedi secondarie attive al 31 dicembre 2022 sono Milano, Ravenna, Taranto, Bari e Palermo.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione



Michele Casciani



IGEAMED S.p.A.

Relazione della società di revisione indipendente ai
sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della IGEAMED S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società IGEAMED S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessa di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della IGEAMED S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della IGEAMED S.p.A. al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.


Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della IGEAMED S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della IGEAMED S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 13 aprile 2023

Mazars Italia S.p.A.



Raffaello Lombardi
Socio – Revisore legale

IGEAMED S.P.A.
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI
AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C. E DELL'ART. 153 T.U.F.

Ai Soci della IGEAMED S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e regolamentari (art. 2429 c.c. e art. 153 del Dlgs 58/1998 (TUF) e disposizioni Consob in materia di controlli societari) e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate ad aprile 2018.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione che è redatta secondo quanto richiesto dalla Comunicazione Consob n. DEM/1025564 del 6 aprile 2001 e successive integrazioni e modifiche.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della IGEAMED S.p.A. al 31.12.2022, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia una perdita d'esercizio di euro 21.934,00. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, Mazars Italia S.p.A., ci ha consegnato la propria relazione datata 13 aprile 2023 che contiene un giudizio senza modifica né richiami di informativa; da quanto in essa riportato il bilancio d'esercizio al 31.12.2022 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Il Collegio Sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla Norma Q.3.7. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società quotate" consistenti nella verifica dell'osservanza da parte degli amministratori delle norme procedurali inerenti alla redazione, all'approvazione e alla pubblicazione del bilancio d'esercizio.

La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, come detto, all'incaricato della revisione legale.

Nel corso del 2022 il Collegio Sindacale, unitamente alle strutture della Società, ha verificato e monitorato l'indipendenza del Revisore così come previsto dalle normative e dai regolamenti di riferimento.

Si evidenzia inoltre che l'attuale incarico alla società incaricata della revisione legale avente ad oggetto la revisione legale del bilancio d'esercizio scade con l'approvazione del bilancio al 31.12.2024.

Attività di vigilanza

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile e sul loro concreto funzionamento.
- Abbiamo partecipato, anche mediante videoconferenza, alle due assemblee dei soci ed alle sei riunioni del consiglio di amministrazione tenutesi nel corso del 2022 e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, anche tramite i flussi informativi da parte del controllo di gestione di cui il collegio è destinatario, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni da riferire.
- Abbiamo incontrato il preposto al sistema di controllo interno e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.
- Non abbiamo ricevuto indicazione dall'Organismo di vigilanza in merito all'esistenza di criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo adottato dalla società. Abbiamo inoltre preso atto del piano operativo del suddetto Organismo di vigilanza relativo, per il corrente esercizio, alle attività di verifica, formazione e implementazione delle procedure e del modello nonché del suo regolamento di funzionamento.

- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire; sull'argomento abbiamo acquisito le opportune indicazioni dalla società di revisione con particolare riferimento alle specifiche funzioni di competenza di quest'ultima.
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Anche sul presente argomento abbiamo acquisito le opportune indicazioni dalla società di revisione.
- Abbiamo vigilato sull'adeguatezza delle procedure adottate dal Consiglio di Amministrazione per la regolamentazione delle operazioni con parti correlate, nonché sulla conformità delle stesse alle norme di legge e regolamentari. Le procedure adottate dal Consiglio di Amministrazione sono adeguate e garantiscono una corretta e trasparente regolamentazione delle operazioni con parti correlate. Nell'ambito del compimento di operazioni con parti correlate, abbiamo vigilato sull'osservanza delle regole procedurali adottate dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e di informazione al pubblico e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Abbiamo incontrato periodicamente il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e ricevuto da esso informazioni sull'attività svolta non emergendo dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione. Abbiamo analizzato l'impianto metodologico da questa adottato e appreso gli esiti conseguiti sulla generale portata e pianificazione della revisione, sull'esecuzione del lavoro di revisione e sui risultati significativi emersi e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Non sono pervenute denunce dai Soci ex art. 2408 c.c.
- Non abbiamo effettuato segnalazioni all'Organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 D.L. n. 118/2021.

- Nel corso dell'esercizio abbiamo preso atto della delibera del Consiglio di Amministrazione del 5 dicembre 2022 avente ad oggetto le dimissioni del Consigliere delegato Dr. Roberto Brancati e del Consigliere Davide Baroncini; successivamente l'Assemblea dei Soci del 23 febbraio 2023 ha deliberato la riduzione della composizione del Consiglio di Amministrazione da cinque a tre membri provvedendo alla conferma dei Consiglieri Michele Casciani, Deborah Setola e Fabio Felici e, quindi, il Consiglio di Amministrazione, nello stesso giorno, ha attribuito al Presidente Michele Casciani anche la carica di Consigliere delegato stabilendone anche i relativi poteri.
- Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al Bilancio d'esercizio

- Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2022, che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c. in merito al quale riferiamo quanto segue.
- Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale datata 13 aprile 2023 "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31.12.2022 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".
- Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni da riferire.
- Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni da riferire.
- Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.
- Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale costi di sviluppo per euro 60.321.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

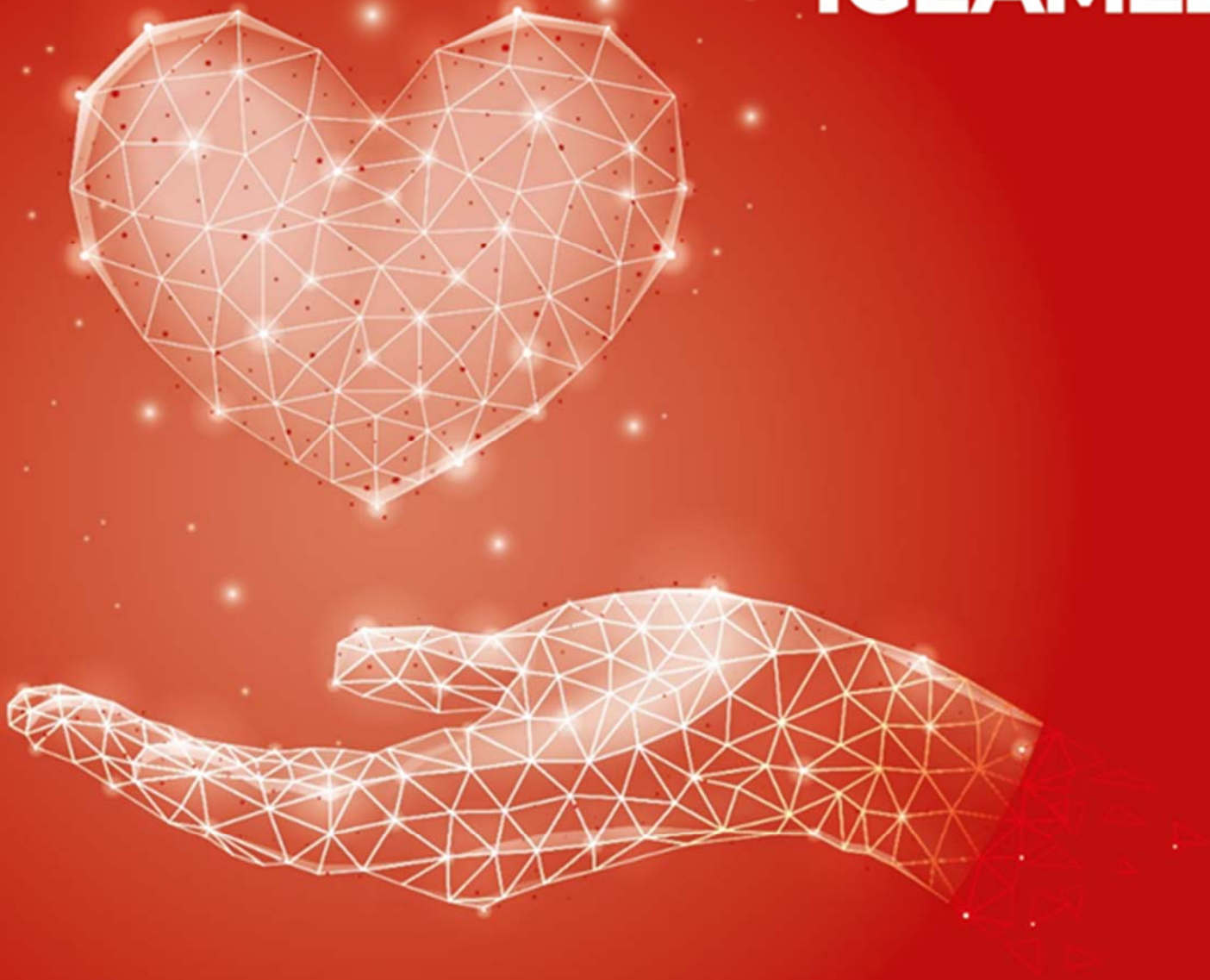
Per quanto evidenziato e considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione sottoscritta in data 13 aprile 2023 dal socio Dr. Raffaello Lombardi riguardo al bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2022 come disposto dal D. Lgs. 39/2010 e dal principio di revisione (ISA Italia) n. 720B dalla quale non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione, come non sono emersi dati e informazioni rilevanti nella relazione degli amministratori, invitiamo gli azionisti ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio Sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Roma, 13 aprile 2023

Il Collegio sindacale


IGEAMED.



IGEAMED S.p.A. • Via Francesco Benaglia, 13 • 00153 Roma
• Tel. 06 669911 • Fax 06 66991330 • info@igeam.it • www.igeamedspa.it
• C.F. e P.IVA 05111821004 • Iscr. al Reg. Imprese di Roma n.05111821004
• REA n.840916 • Cap. Soc. Euro 56.562,50